



Comune di
Mestrino

COMUNE DI MESTRINO

Resoconto stenografico integrale Consiglio Comunale del 21 dicembre 2022 mercoledì 21 dicembre 2022

Resoconto da supporto digitale

Presidente del Consiglio

Francesco Stefani

Segretario Generale

Giuseppe Sparacio



INDICE DEGLI INTERVENTI

GIUSEPPE SPARACIO - Segretario Generale	5
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio	5

1 - 1 - APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE.

FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio	5
ELISABETTA MORACCHIATO - Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco	5
GIUSEPPE SPARACIO - Segretario Generale	6
ELISABETTA MORACCHIATO - Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco	6
GIUSEPPE SPARACIO - Segretario Generale	6
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio	7
MANUELA PROVENZANO - Movimento 5 Stelle	7
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio	7
GIUSEPPE SPARACIO - Segretario Generale	7
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio	8
VOTAZIONE	8

2 - 2 - RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 134 DEL 30.11.2022 AD OGGETTO: "VARIAZIONE DI BILANCIO N. 4/2022".

FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio	8
ALBERTO PIAZZA - Assessore	8
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio	11
NICOLA GOTTARDO - Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco	11
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio	13
MANUELA PROVENZANO - Movimento 5 Stelle	13
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio	14
SALVATRICE ALBANESE - Per Mestrino Agostini Sindaco	14
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio	15
ALBERTO PIAZZA - Assessore	15
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio	17
MARCO AGOSTINI - Sindaco	17
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio	21
MARCO AGOSTINI - Sindaco	21
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio	21
DICHIARAZIONE DI VOTO	22



NICOLA GOTTARDO - Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco	22
MANUELA PROVENZANO - Movimento 5 Stelle	22
VOTAZIONE	22
VOTAZIONE	22

3 - 3 - REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE DAL COMUNE – ARTT. 20 E 26, COMMA 11, DEL D.LGS. N. 175/2016 – AGGIORNAMENTO PIANO RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI.

FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio	23
ALBERTO PIAZZA - Assessore	23
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio	24
MANUELA PROVENZANO - Movimento 5 Stelle	24
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio	25
GIORDANO BOFFO - Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco	25
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio	25
GIORDANO BOFFO - Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco	25
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio	25
ALBERTO PIAZZA - Assessore	26
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio	26
DICHIARAZIONE DI VOTO	26
NICOLA GOTTARDO - Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco	27
MANUELA PROVENZANO - Movimento 5 Stelle	27
VOTAZIONE	27
VOTAZIONE	27

4 - 4 - APPROVAZIONE ATTO INTEGRATIVO DELLA CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE, L'AVVIO ED IL MANTENIMENTO DEL "CENTRO AFFIDO E LA SOLIDARIETA' FAMILIARE" (CASF) PADOVA OVEST.

FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio	28
ELISABETTA MORACCHIATO - Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco	28
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio	29
SALVATRICE ALBANESE - Per Mestrino Agostini Sindaco	29
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio	30
RICCARDO CALLEGARIN - Per Mestrino Agostini Sindaco	30
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio	30



NICOLA GOTTARDO - Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco	30
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio	31
DICHIARAZIONE DI VOTO	31
NICOLA GOTTARDO - Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco	31
MANUELA PROVENZANO - Movimento 5 Stelle	32
VOTAZIONE	32
VOTAZIONE	32
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio	32



La seduta inizia mercoledì 21 dicembre 2022 alle ore 18:30.



GIUSEPPE SPARACIO

Segretario Generale

Buonasera a tutti. Agostini, presente. Fiorindo, presente. Tombolato, presente. Sarasin, assente. Albanese, presente. Piazza, presente. Lonigo, assente. Zambonin, presente. Callegarin, presente. Lupatin, presente. Stefani, presente. Gottardo, presente. Dalla Libera. Moracchiato, presente. Boffo, presente. Provenzano.



FRANCESCO STEFANI

Presidente del Consiglio

Scrutatori Lupatin e Moracchiato. Do una comunicazione all'inizio. Prendendo atto della rinuncia, con decorrenza 22 dicembre del Capogruppo Mario Fiorindo, del Gruppo di Maggioranza, si comunica che il nuovo Capogruppo, in sostituzione del Consigliere Fiorindo, sarà Alberto Piazza per il prossimo Consiglio. Grazie.

1

Punto 1 ODG

1 - APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE.

Passiamo al primo punto dell'ordine del giorno. Approvazione verbale seduta precedente.



FRANCESCO STEFANI

Presidente del Consiglio

Ci sono. Prego Moracchiato.



ELISABETTA MORACCHIATO

Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco

Buonasera Presidente. Chiedo al Segretario se, cortesemente, poteva integrare all'inizio del verbale l'elenco dei presenti. Perché purtroppo, non è successo solo in questo verbale. L'audio, magari, non comincia dall'inizio, non è leggibile. E quindi risultano, da verbale, presenti solo 6 o 7 Consiglieri. Non in realtà tutti i Consiglieri che erano presenti insomma.

Quindi chiederei che venisse integrato o messo a verbale. In modo tale che risulti dai verbali chi erano i presenti. Altrimenti poi non torna con le votazioni dopo. Ok?



GIUSEPPE SPARACIO

Segretario Generale

Sì. Diciamo che io faccio poi un verbale, perché quello è il compito del Segretario. Quindi c'è comunque un verbale del Segretario che riporta presenti e assenti, dove c'è il numero indicato, perfetto, del presente. Quello là non viene allegato. Risulta dalle delibere. Dalle delibere che poi vengono approvate, che risultano i presenti e assenti, come regolarmente detto. Questo qua. E diciamo, al momento, secondo il vecchio regolamento, diciamo io mi limito a controllare qualche errore formale. E poi però la registrazione è quella riportata dalla registrazione ufficiale. Questa qua è una trascrizione ufficiale, che fa una società esterna. Proprio riportando, diciamo, il, non è il verbale della seduta precedente. Questa qua è la trascrizione. Quindi la traduzione dalla, traduzione, la trascrizione dalla registrazione. E quindi, purtroppo, in quell'occasione è partito in ritardo il verbale, non si è sentito e altro. Però resta il fatto che, nelle delibere, siete tutti presenti o assenti. Sono riportati perfettamente.



ELISABETTA MORACCHIATO

Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco

Che non c'è. All'Albo Pretorio, dove viene pubblicato, dove si dà pubblicità al verbale del Consiglio, è riportata solo la trascrizione dell'audio, in cui appunto. Cioè se un cittadino vuole andare a vedere quali erano i Consiglieri presenti, da lì non si vede. Ammenoché lei non mi dice dove andare a.



GIUSEPPE SPARACIO

Segretario Generale

Nelle delibere. Deve andare nelle delibere a prenderle. Perché questo qua non è il brogliaccio, questo qua è la trascrizione della seduta dalla registrazione. Quindi io non la posso integrare, diciamo. Perché quella là è la trascrizione. Io non posso integrare una registrazione pubblica. Cioè, quindi quella là è la registrazione trascritta. Quindi non è il verbale. Il verbale risulta dalle delibere che sono state approvate. Dove all'inizio del frontespizio ci sono riportati i presenti e assenti.



FRANCESCO STEFANI

Presidente del Consiglio

Grazie. Provenzano.



MANUELA PROVENZANO

Movimento 5 Stelle

In merito a questo però. Noi quando ci troviamo all'ordine del giorno, diciamo approvazione del verbale. Quindi bisogna un attimo regolarsi anche sulla dicitura. In questo caso dovremmo mettere "approvazione del brogliaccio del Consiglio comunale", non del verbale effettivo. Cioè io adesso vado ad approvare un verbale che, a tutti gli effetti, manca di alcuni dati salienti. Che appunto sono le presenze dei Consiglieri. Cioè capite. Sono un attimo in difficoltà. A livello teorico capisco quello che mi dice il Segretario. Ma nel momento in cui, e in questo caso specifico, ci troviamo in Consiglio comunale, credo che per completezza dell'informazione o ci date il link anche del verbale che poi viene messo nella delibera. E allora lì ci tornano i conti. Approviamo un documento che, effettivamente, è completo ed è intero. Per quello che è il valore dell' approvazione della seduta precedente. Grazie.



FRANCESCO STEFANI

Presidente del Consiglio

Prego.



GIUSEPPE SPARACIO

Segretario Generale

Non c'è nessuna spiegazione. Cioè, non è stato compreso il mio intervento. Poi si leggerà il regolamento e capirà cosa intendevo dire. Vabbè. Non esiste, diciamo. Nelle delibere che sono state approvate, all'inizio c'è scritto chi era presente e chi non era presente. Quindi è quello il verbale dove risultano i presenti e gli assenti.



FRANCESCO STEFANI

Presidente del Consiglio

Bene. Altri interventi? Andiamo ad approvare.



VOTAZIONE

Allora, favorevoli 12. Contrari nessuno. Astenuti 2 Fiorindo e Albanese. Si approva.

2

Punto 2 ODG

2 - RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 134 DEL 30.11.2022 AD OGGETTO: "VARIAZIONE DI BILANCIO N. 4/2022".

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno. Ratifica delibera di Giunta comunale numero 134 del 30 novembre 2022, ad oggetto variazione di bilancio numero 4, 2022.



FRANCESCO STEFANI

Presidente del Consiglio

Prego Assessore Piazza.



ALBERTO PIAZZA

Assessore

Buonasera a tutti. Allora, come dicevo alla Capigruppo, questa variazione di bilancio è, in buona sostanza, una ricognizione di tutte, fatta da parte degli uffici, quindi dall'Ufficio finanziario, tecnico e la terza area. Che, in buona sostanza, hanno valutato i loro capitoli, assegnati in sede di bilancio di previsione. E hanno valutato, qualora ci fossero dei capitoli in eccedenza, e altri capitoli che magari erano in condizioni di deficit, hanno stornato alcune poste e hanno incrementato altri capitoli. Per quanto riguarda la variazione, inoltre prende in considerazione tutta l'imposta IMU, ICI e Tasi, da recupero di arretrati. Oltre che da ruoli coattivi. Chiaramente tutto ciò che riguarda i ruoli coattivi viene anche stornato, come pari



uscita, con il fondo svalutazione. In quanto, nel momento in cui io ho un ruolo, non è detto che riesco ad avere l'incasso. Pertanto, non posso fare affidamento, come entrata effettiva di quella posta di bilancio. Il valore del recupero anni arretrati per IMU, ICI e Tasi è intorno ai €153.000. Sono stati inoltre inseriti, come maggiori entrate, anche la quarta e la quinta assegnazione, da parte dello Stato, dei contributi per il caro energia. Il DL aiuti ter. Sostanzialmente, complessivamente sono €49.000. Non hanno ancora formalizzato l'assegnazione, però i criteri utilizzati nelle assegnazioni ci hanno consentito il calcolo dell'importo. E quindi li abbiamo messi a bilancio. E' chiaro che questi, come abbiamo già detto anche nelle volte scorse, queste assegnazioni non sono esclusivamente legate al pagamento delle utenze per il canone energia. Ma ovviamente a tutto ciò che è stato l'aumento dei costi per l'ente, legati al caro energia. Quindi tutti i servizi che si pagano anche a soggetti terzi, che hanno aumentato il costo del servizio, per far fronte alle maggiori spese. Poi abbiamo inserito a bilancio un contributo della Regione, che c'è stato concesso per attività culturali. E poi sanzioni amministrative per violazioni ai regolamenti, violazione del Codice della strada e da ruoli. Il tutto porta un complessivo di maggiori entrate di 323.664. Di contro abbiamo fatto una verifica sui versamenti dell'IMU e abbiamo inserito una minore entrata, pari a €80.000, legata a che cosa? Legata al fatto che, quando è stato fatto il primo versamento dei primi sei mesi, era entrato nelle casse comunali un importo che, per alcuni contribuenti equivaleva, al 100% dell'IMU annuale. Quindi in ipotesi, essendo il primo semestre, dovevamo avere una entrata per il secondo semestre, se non altro simile. Poi ovviamente, verificato, versamento per versamento, e verificato chi avesse versato il 100%, anziché il 50%, abbiamo stornato nel secondo semestre la quota che non sarebbe comunque entrata, perché l'avevamo già presa. Per quanto riguarda poi minori entrate correnti. E' da segnalare l'importo del contributo della Regione per assistenza domiciliare, che è stato ridotto di €17.000. Contributo e Provincia per minori, ridotto di €7.9000. E il canone unico patrimoniale per mercato 6.000. Cioè il ristoro statale è stato inferiore alle esenzioni che abbiamo concesso per il Canone unico patrimoniale del mercato. Quindi abbiamo saldato le maggiori entrate e le minori entrate in 212.764 euro. Per quanto riguarda le spese correnti. Allora l'area del dottor Miozzo ci presenta un saldo di maggiori spese di €19.500. Che sostanzialmente sono legati, più che altro, al fondo per quota parte dei buoni pasto mensa scolastica, gennaio giugno '23. Richieste iniziali 12.000. Che poi alla fine sono arrivati a 18. Poi c'è un nuovo bando 2022 per le famiglie a sostegno nella pratica sportiva dei figli. Che quota €20.000. Oltre a vari contributi. Assistenza economica, spese culturali e ricreative, servizi di custodia di mezzi sequestrati. Tutti capitoli che erano insufficienti, sono stati incrementati con le entrate correnti di cui sopra. Per quanto riguarda invece l'area finanziaria, presenta un



saldo negativo di €21.000 che di fatto è legato quasi esclusivamente al nuovo contratto di lavoro che, tra adeguamento stipendi e oneri riflessi, porta a €70.000. Però abbiamo avuto minori spese per sostituzioni e inoltre avevamo già un fondo rinnovo contratto. La sommatoria ci dà un meno €21.000 Poi abbiamo un saldo negativo, da verifiche dell'area tecnica, di €57.000. Ovviamente sempre il comparto che costa, in termini economici, un qualcosa in più. Perché ci sono tutte le manutenzione a segnaletica stradale, €20.000. Poi abbiamo manutenzione di servizi del Municipio, manutenzione automezzi. Tutta una serie di manutenzioni, nonché alcuni incrementi di spesa per le utenze gas, dal punto di vista prudenziale sono stati chiesti €19.000. In quanto con il gas si fa un po' fatica. Il caro bollette è stato importante per il Comune di Mestrino. Mentre abbiamo una riduzione di €75.000 invece per quanto riguarda le utenze energia elettrica per la pubblica illuminazione. Su €180.000 circa, che era a bilancio iniziale, alla fine si sono potuti stornare 75.000 euro di risparmio, in buona sostanza. Legato anche, in buona sostanza, all'attività del Tre Elle. Ovviamente, parte di quelle che sono le maggiori entrate vengono stornate dall' aumento del fondo crediti dubbia esigibilità. Perché, sempre in via prudenziale, tutto ciò che non è sicuramente entrata, ma potrebbe avere degli slittamenti, oppure essere stato sovrastimato, oppure come, dicevo prima, i ruoli coattivi non è detto che entrino. Abbiamo fondo crediti dubbia esigibilità, che viene incrementato di valori, a volte, pari alle entrate di cui sopra. Poi sono state richieste ulteriori, ulteriori fondi sono stati richiesti dall' Ufficio tecnico per le strade. Altri €21.000. Parchi e potature €5.000. E per i cimiteri €3000. In buona sostanza, le maggiori pareggiano le maggiori entrate in euro 112.000. Per quanto riguarda, invece, la spesa in conto capitale. Questa variazione non ha nulla di particolare, nel senso che si sono accertate quelle che erano, in base alle entrate degli oneri, le maggiori disponibilità dell'ente in €50.000. E in buona sostanza sono state impiegate per boiler spogliatoi, opere su stabili comunali eccetera. Per quanto riguarda. Poi ci sono delle variazioni che sono compensative. Sono sostanzialmente variazioni tecniche. Sembra ci sia opere di viabilità con proventi di edificabilità, meno 60.000. Ma in realtà è perché sono state finanziate con avanzo nelle variazioni precedenti. Quindi si era creato un surplus. Poi c'è da rilevare la contabilizzazione dal punto di vista tecnico, secondo i nuovi principi contabili, del mutuo che è stato concesso per 700.000 in entrata e in pari uscita. Ovviamente questo mi comporta una variazione per gli anni '23 e '24, in quanto va ad impattare come oneri, come interessi anche sugli anni '23 e '24. Ora che abbiamo avuto la concessione del mutuo, abbiamo avuto anche la quantificazione dell'onere effettivo e di conseguenze è stato indicato nel pluriennale. Questa in buona sostanza è la variazione, se avete domande siamo a disposizione.



FRANCESCO STEFANI

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore Piazza. Ci sono interventi? Prego Gottardo.



NICOLA GOTTARDO

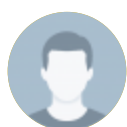
Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco

Buonasera a tutti i Consiglieri. Ringrazio il Presidente per la concessione di parola. Ringrazio anche l'Assessore Piazza che, anche nella conferenza Capigruppo, ci ha spiegato questa variazione del bilancio, che una ratifica di delibera di Giunta. Viene presentata la proposta di delibera della ratifica di Giunta comunale, numero 134 del 30 novembre 2022. La quale, in particolare, adegua stanziamenti di spesa corrente di alcune voci in aumento o in diminuzione, sulla base delle necessità rilevate dai responsabili d'area. In esito ai controlli effettuati per la verifica finale dell'equilibrio di bilancio. Una variazione al bilancio che, vado solo a sottolineare dei particolari, in spesa corrente impegna la cifra, diciamo in uscita, di €252.764. Qui giustifico un nostro atteggiamento che abbiamo avuto nella conferenza Capigruppo, poiché tutta la documentazione è stata pubblicata e messa a disposizione dei Consiglieri nello stesso giorno della conferenza Capigruppo, tra l'altro nel pomeriggio del 16 dicembre. Non è stato possibile né studiare e nemmeno formulare, in quella circostanza, alcune domande o chiarimenti. Ci permettiamo di farlo ora, nella speranza di ottenere le risposte dovute. In parte qualcosina ha già accennato l'Assessore. Allora, partiamo dalle spese servizio mensa scolastica. Nell'allegato A della delibera di Giunta n. 134 sono inseriti €10.000 in più e vengono, vanno ad integrare il fondo a sostegno delle famiglie per la riduzione del costo del buono mensa scolastica dei figli. Che nella delibera, nel verbale di deliberazione della Giunta comunale, si riporta che è pari a €18.000. E la domanda che le pongo, e che le poniamo, è poiché nel precedente Consiglio comunale il Sindaco aveva annunciato anche l'attivazione di un bando, appunto, per il sostegno naturalmente a quella che è la mensa scolastica, sostegno alle famiglie, volevamo capire un attimino se ci sono dei criteri particolari per questo bando. Cioè se questo buono è distribuito in base ad un reddito o altre circostanze, oppure diciamo l'agevolazione gennaio-giugno è, diciamo, coperta integralmente per tutte le famiglie. Poi, secondo aspetto. Il contributo alle famiglie, a sostegno della pratica sportiva per i figli minori. Anche qui abbiamo un'integrazione di €20.000, lo ha detto anche lei Assessore prima. E anche questa è la domanda che le poniamo. Quale criterio viene utilizzato e se ci sarà un bando a cui possono aderire solo famiglie



residenti, i cui figli sono praticanti nelle società sportive presenti, oppure è aperto a tutte le famiglie i cui figli sono praticanti nelle società sportive del nostro Comune. Ecco, l'importante è un po' focalizzare il criterio con cui aiutiamo le famiglie. Perché le cose sono molto diverse. Poi, 3 Gli incarichi professionali urbanistica, Ufficio tecnico. Abbiamo trovato più €12.000. E qui magari sarebbe anche corretto ci fosse un riferimento di come questi €12.000, riportati sempre nell'allegato A, a quale progetto o rivisitazione di progetti in essere si riferiscono. Gli interventi a tutela dell'ambiente. Che, se ricordiamo bene, nel Documento unico di programmazione, nel DUP, che è il bilancio di previsione, sono molto molto modesti. Sempre nella tabella riportata all'allegato A della variazione al bilancio c'è un'aggiunta di €10.300 rispetto allo stanziamento iniziale che era di 7.000. Parliamo di tutela dell'ambiente. Allora a quale intervento fanno riferimento? Allora, in sede di Capogruppo, l'Assessore Piazza ci ha annunciato un attimino che c'è un, si chiama zanzara stop o qualcosa del genere. E ce l'ha solo riferito in maniera molto, sì, anche veloce. Ecco, vogliamo capire se questa è la finalità di questo investimento. 5) La domanda cinque è sostanzialmente una domanda tecnica, poiché per la prima volta, devo dire la verità, abbiamo trovato una serie di aggiornamenti di carattere economico, per quanto riguarda il personale del nostro ente locali. Allora abbiamo visto che il finanziamento della spesa corrente, di euro 71.600 per la corresponsione dei miglioramenti economici ed oneri riflessi, dovuti ai dipendenti degli enti locali, sulla base della sottoscrizione del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro, tra l'altro 2019-2021, stipulato in data 16 novembre 2022. Quindi siamo già all'italiana, fuori tempo. Allora la domanda che porto, e che portiamo, è solo tecnica. E' obbligatorio entrasse nella voce di bilancio 2022 o poteva essere assunto questo capitolo anche, tra virgolette, in una prima delibera di Giunta 2023? Domanda tecnica. Volevo solo capirlo. Visto l'elasticità di questi, di queste tempistiche del contratto. Poi una cosa che naturalmente forse ancora, forse a noi è chiara, ma a qualcuno dei presenti in sala non lo è. Sia nella, nel parere del Revisore dei conti, ma anche nella, naturalmente, nella proposta di delibera, si prevede anche l'istituzione di posta contabile per €700.000 di entrata e di pari spesa, per contabilizzazione, secondo i principi contabili del mutuo, cassa depositi e prestiti, previsto per opera pubblica. Che è il primo stralcio della pista ciclabile **audio incomprensibile**. Questi benedetti €700.000. È attivato il mutuo. Sì, dà come lo vedo. Verrà utilizzato? Probabilmente sì, oppure no. Me lo direte insomma. Chiudo l'intervento dicendo che cosa? Allora, poiché anche nel precedente Consiglio comunale il tema principale che abbiamo discusso è legato prevalentemente al sociale, al sostegno alle famiglie in un momento in cui, oggettivamente, l'abbiamo ripetuto tante volte, c'è una difficoltà. Ormai una difficoltà che attanaglia le famiglie, le imprese, da più di due anni. E' chiaro che le risposte che riceveremo anche questa sera ci permetteranno di capire bene, ancora una volta, di come

questa Amministrazione affronti in assestamento di bilancio questa delicatissima questione. E perché diciamo questo? Perché anche nel precedente Consiglio comunale, nel corso del suo intervento, e sono andato a prendermi proprio lo stralcio del verbale, il Sindaco naturalmente affronta il tema del sociale dicendo: per quanto riguarda il sociale. permettetemi di dire, poi c'è stato un refuso eccetera, perché sennò il bando centri estivi, finanziato con €17.000, con bando approvato a giugno da tutti, l'abbiamo aumentato a quasi 50 mila, per soddisfare tutte le famiglie. E ci sono famiglie che prenderanno il 60% della spesa sostenuta. C'è gente che ha speso €1200, e riceverà euro 800 a Natale. Non a Natale, adesso. 224 famiglie. Allora, ci dà un dato, ossia 224 famiglie che hanno partecipato ai centri estivi. E ci dà un dato che inizialmente erano stati stanziati 17 mila, integrati e portati a 50.000. Che in questo periodo, queste famiglie hanno un beneficio. Mettiamola così. Un ritorno. Io guardo la cosa in maniera molto diversa, rispetto a quella che, quello che è stato sottolineato dal nostro Sindaco. Che le 224 famiglie potrebbero sembrare molte. Ma invece è fin troppo palese che la questione, che se a giugno, o a luglio o ad agosto, quando si fanno i centri estivi, tutte le famiglie, anche le più disagiate soprattutto, quelle che non si possono permettere di portare ai centri estivi i bambini, e quelli che non riescono a sostenere la retta, soprattutto dei centri estivi, fossero state a conoscenza di poter far frequentare i loro figli e le loro figlie ai centri estivi, con costi alla loro portata, oggi non saremmo qui a contestare il metodo utilizzato. Perché è bene magari anche aiutare queste famiglie. Nelle 224 ci saranno, ci sarà qualcuno che sicuramente ne avrà bisogno ed è una buona azione. Ma ce ne saranno altrettante che non hanno potuto assolutamente avere il privilegio di passare un periodo di amicizia con i loro compagni, perché le famiglie non potevano farcela. Allora, nel merito pienamente d'accordo. Anche per quanto riguarda adesso la pratica sportiva, o il buono mensa. Se c'è un criterio democratico. Nel metodo qualche perplessità invece l'abbiamo. Grazie infinite.



FRANCESCO STEFANI

Presidente del Consiglio

Grazie. Assessore Piazza, prego. Sì, sì, prego prego. Provenzano, la parola a lei.



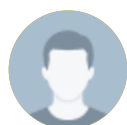
MANUELA PROVENZANO

Movimento 5 Stelle

Grazie. No, più che altro perché volevo riallacciarmi al discorso appena fatto dal collega Gottardo, in merito proprio al tecnicismo. Cioè al fatto che, nel momento in cui riceviamo dei



contributi, siano essi statali, siano essi regionali, questo questa, cioè questo ricevere questo contributo, in qualche maniera, ha una tempistica. Cioè deve essere messo a bilancio del Comune in una determinata tempistica. Questa cosa la chiede e la ribadisco perché noi siamo fuori il tempo massimo di approvazione. Perché avremmo dovuto farlo entro il 30 di novembre. Siamo al 21 di dicembre e ci sono dei capitoli che dobbiamo andare ad approvare stasera, con questa variazione di bilancio. Quello che volevo chiarito io è proprio il merito di quelle voci che danno il carattere di urgenza. Perché poi se si va a vedere quando effettivamente questi soldi sono arrivati o sono stati pagati, quindi contabilizzati in qualche maniera, da parte dello Stato, c'è da verificare se c'è discrepanza oppure no. Non entro nel merito del bilancio perché, come le ho già detto in altre occasioni, sono passaggi e tecnicismi degli uffici. Condivido il discorso sui bandi di concorso e su come questi debbano essere formulati e realizzati. Però volevo chiarito una volta per tutto questo passaggio. Nel momento in cui riceviamo il contributo, quanto tempo. Se abbiamo del tempo, perché può essere pure che possiamo farlo nell'arco dell'anno contabile. Se abbiamo del tempo, entro quanto dobbiamo farlo. E perché magari decidiamo di farlo adesso, per poter andare poi in deroga, rispetto alla scadenza del 30 di novembre. Grazie.



FRANCESCO STEFANI

Presidente del Consiglio

Grazie Provenzano. Altri interventi? Prego Albanese.



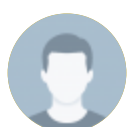
SALVATRICE ALBANESE

Per Mestrino Agostini Sindaco

Buonasera a tutti. Allora, più che altro delle domande. Perché si parlava di mensa, ridurre i costi della mensa. È un'aggiunta di euro 10.000. Vorrei capire se è stato un refuso nel verbo o se si percorre la strada di ridurre i buoni mensa o se si percorre la strada di mantenere il costo della mensa. C'è una differenza in questo. Perché ultimamente la mensa scolastica quest'anno prevedeva un aumento. Ecco. Questo, questo contenitore di €10.000 andrà a mantenere i costi per le famiglie, in maniera tale da evitare l'aumento, o inciderà sulla riduzione del buono mensa? Due, vista la curva epidemiologica in atto, che tende a ribasso, anche le disposizioni delle sale mensa che dispongono in più gruppi, con turnazioni di personale diviso, sia personale scolastico che personale della cooperativa mensa, i costi in genere dovrebbero ridursi da soli. Perché fisiologicamente c'è un calo del carico di lavoro.



Perché le turnazioni possono essere divise in maniera diversa. Di questo si sta parlando in questi giorni e di questo la scuola sta discutendo e sta preparando un documento richiesto dal Comune. Quindi se la riduzione, in questo senso, è così ridotta, questi €10.000 per cosa andranno a servire nel comparto mensa? Due per quanto riguarda lo sport, l'aumento di €20.000 per il bando a sostegno delle famiglie per la pratica sportiva dell'area minori riguarda, vorrei capire quali criteri seguirà, soprattutto nel passaggio delle informazioni a sostegno delle famiglie. Perché se questo bando andrà fatto attraverso le associazioni sportive, molti dei ragazzi che non frequentano lo sport perché non possono permetterselo, non saranno neanche informati circa il bando e la possibilità di aderirvi. Quindi vorrei chiedere se i passaggi delle informazioni per la contribuzione e l'aiuto a sostegno di questi ragazzi passerà attraverso le scuole e le associazioni non sportive che hanno in carico questi ragazzi, che eventualmente potrebbero essere veicolati verso pratiche sportive di cui per adesso non usufruiscono perché non hanno la possibilità economica. Quindi vorrei conoscere i criteri, in maniera tale da capire se inciderà sul serio tra i bisognosi e gli aventi maggiore diritto in questo senso. E poi vorrei capire il il passaggio dei €700.000 per la pista ciclabile. Partiranno o non partiranno questi fondi a sostegno di progetti grossi. Entro nello specifico perché ci sono dei progetti corposi che questo Comune ha promosso tempo a dietro, anche interdichendo degli spazi che, ad esempio proprio nelle pratiche sportive, sarebbero necessarie, soprattutto quest'anno. Vorrei capire quanto il Comune si prodigherà in questo senso, perché lo sport in effetti ha subito un grosso freno. Anche in termini di sport obbligatorio, come quello scolastico. Perché ha degli spazi molto contenuti in questo momento. In attesa della promozione di dette opere pubbliche, grazie.



FRANCESCO STEFANI

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Albanese. Prego Assessore Piazza.



ALBERTO PIAZZA

Assessore

La risposta tecnica a me, la risposta politica poi al Sindaco. Allora per quanto riguarda il discorso degli incarichi professionali. L'aumento di €12.000 è legato a esigenze di capitolo, per incarichi professionali. €6.000 è un incremento prudenziale di incarichi legali. Perché, qualora ci fosse la necessità, abbiamo un capitolo che può essere capiente. E poi €6.000



invece con un piano di monitoraggio del 3L, nell'arco del periodo di vigenza del contratto. Così da avere un doppio controllo sull'efficienza di quello che è stato l'investimento fatto. Per quanto riguarda i €10.300 del zanzara stop. Ne abbiamo già parlato più volte. Per altro, anche con riflessi positivi che sono stati valutati e verificati, in buona sostanza si tratta di quel sistema, che noi stiamo implementando in tutto il Comune. Però chiaramente l'investimento sarebbe importante. Quindi lo facciamo a stralci, qualora. Sicuramente non è un' esigenza prioritaria. Quindi mano a mano che abbiamo delle entrate straordinarie eccetera eccetera implementiamo quello che è il sistema di chiusura dei tombini, che non permettono alle larve di zanzara di fuoriuscire perché i tombini chiusi si aprono solo al passaggio dell'acqua sopra. Quindi è semplicemente un integrare l'investimento che ormai è partito da quattro anni. Per quanto riguarda il discorso del personale. Viene definito. Sì, certo. Allora, nel momento in cui, nel '22, è stato definito il valore, noi abbiamo in buona sostanza acquisito a bilancio il valore quello definitivo. E' stato previsto anche negli anni precedenti. Infatti, abbiamo un incremento di €21.900 come costo, non 71 Perché negli anni precedenti già avevamo un fondo, per un fondo esatto, allegato all' incremento del valore per il quale si attendeva la definitività. Il mutuo entrata e uscita. Si in buona sostanza il mutuo noi ce l'abbiamo in entrata. Abbiamo in uscita come un fondo, perché se io non lo utilizzassi io devo garantire. E' una sorta di fideiussione, chiamiamola così. Nel momento in cui io lo utilizzo, perché verrà utilizzato per la pista ciclabile. I lavori sono in corso. Mano mano che lo utilizzo si riduce il valore del mutuo. Si riduce di conseguenza, anche dall'altra parte, la nostra garanzia. Per quanto riguarda invece i contributi. Allora sì. A volte, spesso il discorso dell' urgenza è legato proprio all'utilizzo dei contributi. Perché nel momento in cui, perché questa è una ratifica. Nel momento in cui noi, in Giunta, proponiamo la variazione di bilancio, è proprio per dare corso all'utilizzo dei contributi, nei termini che ci consentono di utilizzarli. Oppure di metterli a bilancio, che ci consentono di essere utilizzati nell'anno successivo. Noi alcune voci le possiamo ribaltare. Per esempio, anche le spese di investimento. Se abbiamo tutti gli atti che sono riferibili al 2022, anche se non realizzate, mi passano nel 2023 come eseguibili. E lo stesso per quanto riguarda il contributo. In buona sostanza noi, con la variazione di Giunta, è quella l'urgenza, con la variazione di Giunta noi abbiamo preso in carico tutti i contributi, sia della Regione, sia già, tutte le assegnazioni affinché ci fosse il tempo tecnico poi, da parte degli uffici, di emettere quei provvedimenti che ci consentono di utilizzarli. Per quanto riguarda la risposta politica alle domande dei bandi eccetera, lascio la parola al Sindaco.

**FRANCESCO STEFANI**

Presidente del Consiglio

Prego Sindaco.

**MARCO AGOSTINI**

Sindaco

Grazie. Buonasera a tutti. Grazie anche delle domande, delle osservazioni fatte, corrette. E ringrazio, anche perché ci dà modo di ripercorrere un po' quelli che sono stati il percorso fatto e anche per maggiori informazioni lecite, da dare, anche da chiedere. Allora partendo dal buono mensa. Buono mensa. Ha avuto un aumento già in era pandemica. Per i dovuti i costi che non stiamo qui a ripetere. Stoviglie monouso, turni e pulizie ad ogni turno e via dicendo, personale. Cose che abbiamo già detto più volte. Quest'anno il buono è passato a €5,65 in virtù del fatto, l'anno scorso era €5,50. C'è stato da tener conto 11,8% di inflazione standard, su tutto il materiale. E questo spesa non solo sui buoni, ma pesa su tutto quello che è il sistema vita, insomma, ecco. Quindi questo non è. E in più, come è già stato anticipato, si era mantenuto, in accordo con la scuola, una turnazione che potesse non mettere in difficoltà la scuola, specialmente all'inizio dell'anno. Perché appunto i dati di calo pandemico, come è stato detto, facevano ben sperare. Si sono comunque confermati, questo. Abbiamo chiesto verifica alla dirigenza scolastica, credo verso, tra la metà di novembre e fine novembre. Deve arrivare la risposta, nel tentativo di valutare una riduzione dei turni. Ovviamente la scuola ha stabilito un orario e un'organizzazione a inizio anno, prevedendo i turni con atto preventivo. Questo perché? Se non mi è stato spiegato, e l'ho ben capito. Perché inizialmente noi volevamo avere un turno unico di mensa. Dove era appunto possibile. Perché i numeri erano sostenibili. Quindi ridurre il costo del buono mensa. Però in realtà, in caso di contagio, era ed è tutt'ora difficile separare una classe intera dalle altre classi. Non so se sbaglio o ho interpretato male. Di conseguenza l'aumento c'è ed è sostanziale. Prendendo atto di questo, in via preventiva stasera diciamo sì, noi non faremo un bando. Noi andremo ad abbattere il costo dell' aumento, per tutte le famiglie. Abbiamo fatto un conteggio che, se non riusciamo ad abbattere i turni, come? Il mantenimento fino a fine anno. Sì, sì, sì, no. Lei cita la richiesta. E si va praticamente ad annullare l'aumento. Ovvio che abbiamo fatto un conto dei pasti da gennaio a fine anno, in modo da alleviare. La nostra idea è quella di abbassare il costo a €5. Quindi assorbire tutto l'aumento, compreso anche quello dell'IVA. Questo potendolo fare. Ovvio che se avremo delle economie, se confidenzialmente a gennaio, in accordo con la



scuola, riusciamo a togliere delle turnazioni, quindi il costo diminuisce. Non ci viene imputato un costo, di conseguenza abbiamo dei risparmi. Quindi questo non va a bando, va a tutte le famiglie. Ovviamente tutte le famiglie che usufruiscono la mensa. Buono Sport. E' una replica del buono sport dell'anno scorso. Identici parametri. Nel senso che non viene richiesto nessun parametro di selezione. Se non quello della effettiva iscrizione a una società sportiva, sportiva o motoria o quant'altro. Non necessariamente del territorio di Mestrino. Però il cardine è che, essendo soldi pubblici del Comune di Mestrino, la Corte dei Conti ci impone di sostenere il cittadino di Mestrino, ovunque il servizio lo ha. Quindi esempio molto banale. Due bambini fanno sport in famiglia, avranno. L'anno scorso la quota era di €100 a bambino. È stato un fondo che l'anno scorso abbiamo investito una quota pari a circa €18000. Quest'anno, in via prudenziale, abbiamo aumentato di €2000. Perché ci attendiamo una risposta, se non se non analoga, un po' maggiore. Ecco. Quali sono le vie di comunicazione? Certo, è corretta l'osservazione. L'importante è che arrivi in tutti i modi a chiunque. Verranno usati tutti i canali possibili e disponibili che ci vengono forniti. Noi comunque abbiamo il nostro canale, che è quello istituzionale, delle pagine istituzionali. Poi chiederemo la collaborazione di chiunque. Abbiamo chiesto la collaborazione delle società sportive. Chiederemo in questo caso anche la scuola se è disponibile, tramite registro elettronico, di fornire queste informazioni a tutte le famiglie. Credo che sia opportuno. Poi se si verificherà, e credo che si verificherà, la necessità di aumentare il fondo, ritorneremo in Consiglio, nelle possibilità del bilancio si chiederà di aumentare. Credo sia fattibile, non sono un tecnico ma dal punto di vista politico mi sentirei di dire questo. Poi se tecnicamente non è fattibile ce lo diranno i tecnici. Buono centri estivi. Anche qui corretta, ringrazio di avermi dato la possibilità di esprimere questo concetto. Allora, i contributi, il bando contributi è stato pubblicato nei siti ufficiali del Comune, sia Facebook pagina ufficiale, che il sito oltre, veicolato tramite chi faceva i centri estivi. E quindi è arrivato a parecchie persone. Il 6 luglio. Qualche giorno in ritardo rispetto alla pubblicazione ufficiale. Quindi il bando è stato pubblicato all'inizio di luglio. Con scadenza, se non erro. Perché qui non riesco a scaricarlo. Però mi ricordo che era sicuramente dopo la fine di settembre. Cioè dopo la seconda metà di settembre. Quindi si era calcolato di dare la possibilità a tutti coloro che frequentavano il centro estivo nel periodo estivo. Sicuramente era fine settembre. Perché gli uffici hanno impiegato più di un mese per recuperare tutti i documenti che non erano stati forniti. Quindi non è stato escluso nessuno. Il fondo istituito è di €17.000. Perché negli anni precedenti, '21 e '20, che avevamo dato lo stesso tipo di possibilità, le richieste erano molto minori, sono state molto minori. Perché la paura e vabbè. Insomma, quello che è stato. Noi abbiamo supportato in base alle richieste. Quindi c'è stata una domanda elevata. Adesso il numero esatto. Sì, sono state scartate circa 20 famiglie. Perché proprio non avevano i

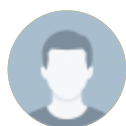


requisiti. Però quelli che hanno dimenticato di presentare un documento o quant'altro, sono state richiamate e hanno implementato la pratica, in modo da dare soddisfazione. Allora gli ufficio ci hanno richiesto di implementare il fondo a €44.000, in modo da non escludere nessuno. Quindi non dando una priorità di chi ha consegnato prima e via dicendo, come si fa in molti casi. Ma dando la possibilità di supportare tutti. Come, un attimo che non mi ricordo cosa dovevo dire. Niente, scadenza. Sì, come è stata fatta la selezione. La contribuzione del contributo, il valore del contributo era in base a quanto stabilito dal bando. Chi si andava da un 20%, per chi aveva speso in modo settimanale meno, a chi invece ha investito di più, perché i bambini più piccoli hanno bisogno di più supporto. Per chi ha fatto. C'era un valore che oltre i €140, €150 al mese, se non ricordo male dal bando, il rimborso era del 60%. Cioè paradossalmente chi ha investito di più, chi ha avuto, ha avuto anche di più. Quindi corretta la cosa e comunque il bando è arrivato a tutti. Abbiamo fatto una bella campagna. Potevano essere di più, sicuramente. Però 224 famiglia. Pista. Procedura Sì, dei €700.000. Certo. Allora c'è da ricordare che siamo tutti estremamente delusi di quello che abbiamo passato. Nel senso che la pandemia ha condizionato molto. L'abbiamo detto all'altro Consiglio, questo non è colpa di nessuno sostanzialmente. E se pure il Comune non si è fermato, ovviamente si è anche rallentato nelle procedure perché certe procedure non potevano essere fatte. Però per quanto riguarda la pista ciclabile Arlese Galissaro, l'iter seppur rallentato è sempre andato avanti. E lo dimostrano tutti i documenti che abbiamo autorizzato in Consiglio. Ricordo perfettamente che la procedura è iniziata nel 2019 inoltrato tratto con il preliminare. Poi nel 2020 abbiamo avuto la progettazione definiti e lo studio di fattibilità. E quindi con lo studio di fattibilità abbiamo inviato per le approvazioni agli enti sovracomunali. Se ricordate nel precedente Consiglio o ammesso con passione che ero fortemente deluso dei tempi che abbiamo dovuto subire da aziende sovracomunali, come e-distribuzione, come Telecom. Che per autorizzare quanto loro richiedevano, con Enel abbiamo aspettato esattamente 12 mesi. Per verificare se l'adeguatezza di un tubo, che avevano richiesto loro, era adeguato nel progetto. 12 mesi con più contestazioni. Stessa cosa poi con gas. Perché ripeto, qui la chiamiamo progetto pista ciclabile per semplicità, ma in realtà quella è una messa in sicurezza di via Kennedy e di via San Giovanni Battista. È una sicurezza che ha visto questa Amministrazione coinvolta in modo pesante nella ristrutturazione e rifacimento di due ponti. Che non dimentichiamo che questa Amministrazione giornata ha investito €250.000 per poterli rifare perché li abbiamo un cedimento dietro l'altro. Quindi in realtà la pista ciclabile. Fosse solo da fare la pista ciclabile, l'avremmo già fatta. Se si faceva una via parallela alla strada, ed era fatta. Invece noi abbiamo un problema di sottoservizi. Etra ha sostituito. Quindi come sono i progetti? Il progetto è in avanzamento anche se in ritardo. Noi abbiamo dato ad



agosto, luglio-agosto, la chiusura della strada per i lavori di sostituzione della tubazione di Etra, datata 1963, che ha dovuto fare un chilometro e 9, 2 km, perché è andato anche oltre, da Lissaro ad Arlesega. Fino quasi al cimitero di Arlesega. Di sostituzione completa di tutta la tubazione, con tutti gli allacciamenti. Che da un lato erano allacciamenti, sono stati allacciamenti definitivi. Dall'altra parte sono stati allacciamenti provvisori. Perché provvisori? Perché su un lato dopo si insedia la nuova sede stradale di allargamento e di conseguenza quelli andranno rifatti. Quindi. Dopo Etra, che ha finito con un mese e mezzo di ritardo se non ricordo male, è entrata in gioco, in parte prima e poi anche dopo, 21 Rete Gas. Perché lì c'è anche la condotta del gas che è stata adeguata, con allargamento di alcuni ponti, di un ponte. Adesso non mi viene il termine tecnico. Di fronte a Battilana è stato fatto un ponte e via dicendo. Di allargamento per alloggiare nuova tubazione e quant'altro. Anche lì, allacciamenti sul lato definitivi. Sull'altro lato, invece, provvisori. Con conseguente spostamenti di molti contatori, di molti allacciamenti in sede privata e in sede pubblica. Sono stati, è stato un investimento notevole. Per quanto riguarda Etra si parla di più di €250.000, 21 Rete Gas è un pari valore. Insomma, adesso non so bene i numeri. Però ce li presenteranno tutti. Quindi è stata sistemato tutto una situazione. Ora siamo al punto che verrà cantierato. Adesso che hanno chiuso, proprio dieci giorni fa, abbiamo il divieto di passaggio. Quindi il cantiere Etra e Rete gas è andato via. Il tempo di cantierare. L'inizio dei lavori che toccano a noi adesso. Quindi cominceranno dal cimitero di Arlesega, per continuare poi a stralci funzionali, e non funzionali. Perché si tenta di non creare ulteriore disagio a quello che già è stato creato. Nel senso si tenterà di non chiudere la strada, ma creare un doppio senso, un senso unico alternato. Grazie. Quindi comprensibile l'esito. Ovviamente per fare partire il nostro stralcio, era necessario far partire le procedure economiche che hanno dovuto attendere la fine degli altri. Insomma, ecco. Quindi questo. Palestra corretta. Anche questa ringrazio di darmi l'opportunità di spiegare, perché effettivamente certe cose si capiscono quando le si toccano. Purtroppo, anche volendo fare meglio. Allora la palestra nel 2021 abbiamo asseccato. E purtroppo dico abbiamo asseccato una volontà dell'allora dirigente, che ci aveva chiesto di posticipare un po'. Perché dopo il covid i ragazzi volevano. No, no. Tra Basile. Tra i due Dirigenti. Comunque, 21. Si era asseccato una richiesta lecita perché fuori covid i ragazzi dovevano sfogarsi. Abbiamo detto ritardiamo a fine anno il bando dell'assegnazione della palestra. Cosa che poi si è tentato. No, il bando è stato fatto. Il '22. Ecco si è stato. Sì, poi l'iter si è prolungato con la situazione del bando e problemi tecnici, adesso non mi ricordo. Il bando è stato fatto a febbraio. La nostra fortuna ci accompagna sempre. Se non che a febbraio è scoppiata la guerra. Di conseguenza il bando è andato deserto. Perché è andato deserto? Perché in quel momento i materiali sono andati alle stelle e le aziende non si presentavano ai

bandi. E chi invece aveva già assegnato, esempi ce ne sono, tra Rubano, Villafranca e anche, Villafranca no, Rubano certamente sì. Hanno avuto degli stop importanti che hanno dovuto gestire per gli aumenti di capitale da mettere. Quindi il bando è stato rivalutato su indicazione del Governo. Esattamente una norma, decreto del giugno, luglio del 2022 che suggeriva di aumentare del 20% del tabellario regionale la quota da mettere a bando. Questo l'abbiamo passato in Consiglio esattamente a giugno, dove tutti noi l'abbiamo votato. Di conseguenza gli uffici tecnici hanno adeguato il quadro economico, hanno messo a bando. Il bando è stato assegnato a settembre, settembre. 20 settembre. Grazie. A quel punto i tecnici ci hanno detto che, una volta assegnato il bando, l'interazione doveva, tecnica, doveva proseguire. Alla richiesta diamo la disponibilità lo stesso di dare lo spazio, la risposta è stata nì, cioè no. Perché. E' stata nì. Per noi era un no. Perché in realtà la struttura deve essere resa libera e accessibile, in qualsiasi momento l'azienda decide di cantierare. Cantierano la prossima settimana.



FRANCESCO STEFANI

Presidente del Consiglio

Chiedo scusa. Ecco, gli interventi fuori microfono non si sentono. Prego.



MARCO AGOSTINI

Sindaco

Tecnicamente c'è stato detto di no, di conseguenza la risposta è rimasta no. Quindi i ritardi nelle procedure tecniche vanno imputate alle procedure tecniche di cui nessuno di noi è responsabile. Ma nella volontà di dover portare a compimento l'esecuzione di un bando, siamo qui confidenti nell'aspettare che la cosa avvenga. Quindi non avevamo garanzia e la parte politica non può interferire con la parte tecnica. Perché il parere tecnico è sovrano su quello politico. Di conseguenza queste sono le motivazioni che hanno indotto a questo tipo di progettazione, che speriamo che vada a buon termine. Poi non credo. Provenzano, credo che non vi abbiano detto niente. Ok, perfetto. Grazie.



FRANCESCO STEFANI

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco.



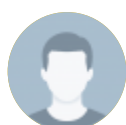
DICHIARAZIONE DI VOTO

Dichiarazione di voto.



CONSIGLIERE COMUNALE

Il Gruppo di Maggioranza vota a favore.



NICOLA GOTTARDO

Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco

fare Comune si astiene.



MANUELA PROVENZANO

Movimento 5 Stelle

Il mio Gruppo si astiene.



VOTAZIONE

Favorevoli, 9 Contrari, nessuno. Astenuti, 5 Albanese, Boffo, Gottardo, Moracchiato, Provenzano.



VOTAZIONE

Immediata eseguibilità. Favorevoli, 9 Contrari, nessun. 1, Albanese. Astenuti, 4 Boffo, Gottardo Moracchiato, Provenzano. Si approva.



3

Punto 3 ODG

3 - REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE DAL COMUNE – ARTT. 20 E 26, COMMA 11, DEL D.LGS. N. 175/2016 – AGGIORNAMENTO PIANO RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI.

Prego, adesso continuiamo con il punto numero 3 Revisione ordinaria delle partecipazioni pubbliche detenute dal Comune. Aggiornamento piano razionalizzazione delle partecipazioni.



FRANCESCO STEFANI

Presidente del Consiglio

prego Assessore Piazza.



ALBERTO PIAZZA

Assessore

Io credo che ormai, in riferimento a questa delibera, ci sia ben poco da aggiungere, ben poco da dire. Magari, visto che oggi in sala abbiamo del pubblico, ripercorro brevemente la cronistoria e di che cosa stiamo parlando. Allora, in buona sostanza stiamo parlando del fatto che gli enti devono valutare se ci siano, tra le partecipate, sia dirette che indirette, ovvero il significato di diretta indiretta è che io Comune ho una partecipazione in, prendiamo per esempio Etra e la mia partecipazione è diretta. Se poi Etra ha delle partecipazioni in altre società, per me è indiretta. Allora, in sostanza noi dobbiamo valutare se le partecipazioni, sia dirette che indirette, possono arrecare danno al bilancio comunale. Ovvero se abbiamo partecipazioni in società che in qualche modo siano in perdita, in perdita sistemica, o abbiano comunque delle particolarità per le quali, dal punto di vista normativo, non possono essere mantenute. Posto che ovviamente il Comune di Mestrino ha delle partecipazioni estremamente minoritarie; pertanto, l'influenza del Comune stesso è sostanzialmente nulla. Noi abbiamo sempre ribadito che, a prescindere, l'unica, le uniche partecipazioni che a noi interessano sono quelle, nelle società che direttamente ci erogano un servizio. Quindi in questo caso per esempio Etra. Per noi le indirette possono essere anche tutte dismesse. Ed è quello che ribadiamo sempre. Nel corso degli anni è accaduto che, comunque, gran parte delle

partecipazioni, per noi indirette, che erano le partecipazioni di Etra nelle altre società, sono state liquidate, sono state cedute, le società sono state fuse, ed Etra sostanzialmente ci comunica che, per quanto riguarda la Hasi srl, per quanto riguarda la Etra energia e Viveracqua, queste vengono mantenute perché non appare sussistere la necessità di razionalizzazione della partecipazione, perché tutte queste società rientrano nelle categorie che la legge ti permette di mantenere. Ovvero quando il numero dei dipendenti è superiore a quello degli amministratori, quando la società non svolge attività analoga, similari a quelle della società partecipante, quando il fatturato medio è superiore a €1.000.000 e quando negli ultimi cinque esercizi la società ha sempre prodotto risultati positivi. Quindi, nel momento in cui io ho la mia partecipata diretta, che detiene partecipazioni in queste tre società, che producono risultato positivo, sostanzialmente per noi non è un problema. Pertanto, con questa delibera, noi semplicemente andiamo a ribadire quello che è il nostro concetto che, ripeto, era quello di eliminare le indirette, dove non abbiamo nessunissimo tipo di controllo, se non a consuntivo. E la risposta di Etra c'è pervenuta. E sostanzialmente, valutato che ha chiuso tutte le partecipazioni delle società, quelle che potevano avere problemi, prendiamo atto che queste tre indirette rimarranno al momento in corpo alla società madre Etra.



FRANCESCO STEFANI

Presidente del Consiglio

Grazie. Ci sono interventi? Prego, Provenzano.



MANUELA PROVENZANO

Movimento 5 Stelle

Grazie Presidente. Questa punto all'ordine del giorno che si ripresenta ad ogni Natale, sembra quasi il preannuncio del panettone, fa un po' sorridere. Come avevo già espresso durante la Capigruppo, ci siamo trovati anche menzionati liquidazioni del 2020 Siamo nel 2022. Io fossi in chi redige questo tipo di verbale, insomma quantomeno aggiornerei i dati e lascerei solo quelle indicate ancora in fase di elaborazione. E nello stesso tempo sembra una tela di Penelope. Perché sembra che si vada per concludere un ciclo, invece si ricomincia punto e a capo e siamo sempre lì. Alla fine, non è che cambiano le cose. Giusto l'osservazione su Etra che è l'unica che in qualche modo ci riguarda direttamente, visto il servizio. Ma è giusto anche altrettanto sottolineare che lo 0,8 % è veramente niente. Quindi per il Comune di Mestrino. Quindi Mestrino in queste decisioni entra veramente, non entra proprio. Rimane sulla porta a



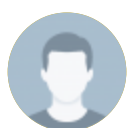
guardare quelle che sono le decisioni. Mi chiedo se ha ancora senso, nelle convenzioni che stringiamo con questi tipi di fornitori di servizio, avere anche anche solo questo tipo di approvazione. Che poi alla fine è quello che loro hanno già deciso, come sempre. Grazie Presidente.



FRANCESCO STEFANI

Presidente del Consiglio

Prego Boffo.



GIORDANO BOFFO

Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco

Volevo chiedere al professore Piazza Alberto che questa revisione di questi atteggiamenti, di queste società partecipate, vengono stabilite ogni sei mesi, ogni anno, vengono riviste, se sono in condizioni ancora di proseguire? Mi sembra che sia una volta ogni 6-7 mesi, 10 mesi.



FRANCESCO STEFANI

Presidente del Consiglio

Prego.



GIORDANO BOFFO

Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco

All'interno dell'anno insomma. Per vedere se sono ancora nelle stesse condizioni che si sono presentati, che abbiamo deliberato stasera.



FRANCESCO STEFANI

Presidente del Consiglio

Prego.



ALBERTO PIAZZA

Assessore

Confermo che questa delibera è obbligatoria per legge. Quindi noi ce la porteremo avanti ogni anno. Ogni anno troveremo le partecipazioni del 2019, che sono state. Perché fanno parte dell' iniziale piano di razionalizzazione. Pertanto, noi troveremo sempre questo. Ma perché la facciamo? Perché supponiamo che io nel '22 abbia acquisito partecipazione in una società invece in difficoltà, io dovrei fare, avrei un incremento di nuove società. Oppure supponiamo che Etra abbia costituito altre società delle quali ha delle partecipazioni. Questo è un piano che sostanzialmente va rivisto ogni anno. Questa è la situazione riferita all'anno ante delibera sostanzialmente. E in sostanza, come quando facciamo il bilancio, il consolidato, quando facciamo il consolidato, noi li verifichiamo tutte le partecipazioni che abbiamo, dirette e indirette e vediamo se ci sono problematiche con la società. Questo è semplicemente un atto dovuto per legge, perché cioè, per lo Stato vuole sapere se ci sono modifiche o variazioni rispetto alla situazione preesistente. Per noi sostanzialmente, essendo costante, rimane questo atto dovuto che è semplicemente un prendere atto.



FRANCESCO STEFANI

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore Piazza. Altri interventi?



DICHIARAZIONE DI VOTO

Dichiarazione di voto.



CONSIGLIERE COMUNALE

Il Gruppo di Maggioranza vota a favore.



NICOLA GOTTARDO

Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco

"Fare Comune" si astiene. E come ha sostenuto in tutti questi anni, soprattutto quando parliamo di bilancio consolidato che forse è il documento a cui dovremmo porre più attenzione, non abbiamo sempre né le competenze, ma soprattutto gli strumenti per conoscere e decifrare tutti quei numeri di queste società. Che molto spesso si presentano delle scatole cinesi molto complicate, veramente. Esatto. Pertanto, la nostra posizione è di astensione, viene giustificato per questo motivo.



MANUELA PROVENZANO

Movimento 5 Stelle

Il mio Gruppo invece vota a sfavore perché appunto. Per le stesse motivazioni appena addotte. Cioè quello di non sapere questi meccanismi. E soprattutto di non capire il principio sulla base del quale veniamo chiamati in causa, visto che comunque se ne prende atto. L'ha appena dichiarato anche l'Assessore Piazza. Mi chiedo che senso ha. Grazie.



VOTAZIONE

Favorevoli, 9. Contrari, 2 Albanese, Provenzano. Astenuti 3 Boffo, Gottardo, Moracchiato.



VOTAZIONE

Immediata eseguibilità. Favorevoli, 9 Contrari, 2 Albanese, Provenzano. Astenuti, 3 Boffo, Gottardo, Moracchiato. Si approva.

4

Punto 4 ODG

4 - APPROVAZIONE ATTO INTEGRATIVO DELLA CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE, L'AVVIO ED IL MANTENIMENTO DEL "CENTRO AFFIDO E LA SOLIDARIETA' FAMILIARE" (CASF) PADOVA OVEST.

Passiamo al punto numero 4 Approvazione atto integrativo della convenzione per la costituzione e l'avvio a mantenimento del centro affido e solidarietà familiare, CASF, Padova Ovest.



FRANCESCO STEFANI

Presidente del Consiglio

Come già presentato nella riunione della Capigruppo, la necessità di questa approvazione riguarda l'inserimento di tre Comuni nella convenzione. Comune di Brugine, di Legnaro, di Sant'Angelo di Piove di Sacco, che entreranno a far parte di questa convenzione del CASF. E quindi, con ovviamente le loro partecipazioni, come previsto di €7.883 per il Comune di Brugine, 11.772 per il Comune di Legnaro, e di 8305 per il Comune di Sant'Angelo di Piove. La decorrenza ovviamente sarà dal primo di gennaio 2023 e quindi noi andiamo a deliberare questo inserimento di questi tre nuovi Comuni all'interno dell'atto integrativo per la convenzione, per la costituzione di questo centro affido e solidarietà familiare. In Capigruppo mi ero anche fatto, su richiesta appunto di Gottardo mi sembrava, di poter presentare in seno, in sede del Consiglio comunale, in un momento opportuno, anche l'attività svolta dal CASF. E quindi capire anche come hanno operato. Come il nostro Comune è intervenuto. E cosa abbiamo ottenuto anche di supporto da questo servizio. Vi farò presente magari, in una prossima Capigruppo, quando riusciremo a inserire questo argomento. Una volta che ho ottenuto anche la disponibilità dei tecnici del CASF. Ci sono interventi? Moracchiato.



ELISABETTA MORACCHIATO

Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco

Grazie Presidente. Ecco, ha già in parte risposto e ci dispiace non poter stasera approfondire l'attività di questo importante progetto, di questo, di questa associazione, di Comuni del



centro affido e solidarietà familiare. Era stato presentato qualche anno fa in Comune. Sappiamo che ci sono delle famiglie di Mestrino che si sono rese disponibili. Questa poteva essere l'occasione, oltre a indicare il contributo con cui entrano i nuovi Comuni, che è proporzionale al numero di abitanti. Quindi niente da decidere, niente su cui andare a discutere. Sarebbe invece stato più importante avere stasera la possibilità di sapere quanti progetti sono stati attivati, quanti progetti coinvolgono minori di Mestrino, quante famiglie di Mestrino si sono rese disponibili. E anche, io che ho sempre un occhio di riguardo per i numeri, quanto ci costa questo far parte, aderire a questo CASF. Visto che non è l'unico e si può scegliere questi Comuni, evidentemente hanno scelto di cambiare CASF e di entrare in quello in cui facciamo parte anche noi. E quindi quanto ci costa essere dentro. Quanto ci avrebbe, se è stata fatta una stima di quanto ci sarebbe invece potuto costare avere un sistema di assistenza ai minori alternativo. Insomma, fare anche due conti. Ma in primo luogo sapere che cosa fa e quali sono appunto le risorse messe in campo, sia in termini di assistenza, sia in termini di famiglie coinvolte. Speriamo arrivi presto la possibilità di discuterne in Consiglio. Grazie.



FRANCESCO STEFANI

Presidente del Consiglio

Grazie Moracchiato. Prego Albanese.



SALVATRICE ALBANESE

Per Mestrino Agostini Sindaco

Allora, perché per il Centro affido e solidarietà. Mi fa piacere che se ne parli e che si rinnovi in questo senso la proficua collaborazione tra Comuni in questo maxi progetto. Forse posso dare qualche informazione perché è nato tra il 2013 e il 2014. Il Comune di Mestrino allora aveva aderito e ha aderito sia dal punto di vista sociale sia dal punto di vista scolastico. Perché le famiglie coinvolte erano legate ad un'associazione che dava una banca del tempo. Offriva ripetizioni, offriva casa propria per i bambini in che avevano un genitori, dei genitori che lavoravano. Ma che non potevano permettersi una baby-sitter, non se erano ancora attivati dei recuperi pomeridiani e associazionistici. Per cui c'era questo centro affidi. Che non era un affido vero e proprio, ma in sostanza una cooperazione tra famiglia e associazioni legate a questo. Mi dispiace che il Comune non dia queste informazioni stasera, perché questo Comune aderisce da oltre 10 anni, da quasi 10 anni. Quindi è abbastanza solido e siamo



abbastanza presenti nel territorio. Gli esperti sono educatori, professionisti, psicologi, psicopedagogisti. E le famiglie spesso sono nate in maniera volontaria. Poi sono nate anche delle amicizie che si sono consolidate nella solidarietà. A tappeto, a livello territoriale, i Comuni limitrofi, Mestrino, anche insegnanti, molti insegnanti hanno dato disponibilità, hanno portato a casa i bambini, e viceversa. Era una cosa molto bella. E anche molto pubblicizzata sino a 3-4 anni fa. Poi sono mancati i volantini, è mancata l'informazione. Quindi è scesa questa forza che c'era nel territorio. Quindi i 3 Comuni che si sono aggiunti probabilmente hanno vissuto, e hanno in primo piano, il passaggio delle informazioni, anche la mole di lavoro che nei vari Comuni si è fatta in tutti questi anni. Speriamo che non rimanga dormiente. E che il Comune, visto l'aggiunta di questi altri Comuni, ricominci a caldeggiare delle attività anche nel nostro territorio. Grazie.



FRANCESCO STEFANI

Presidente del Consiglio

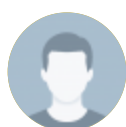
Prego Callegarin.



RICCARDO CALLEGARIN

Per Mestrino Agostini Sindaco

Solo per dire che in realtà il Centro per l'affido e la solidarietà familiare è molto attivo e tutte le attività, tutta la pubblicità è passata online. E' una delle attività che è più presente.



FRANCESCO STEFANI

Presidente del Consiglio

Grazie Callegarin. Vi ringrazio per gli interventi. A beh, prego Gottardo.



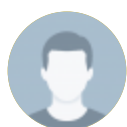
NICOLA GOTTARDO

Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco

Non voglio assolutamente fare il provocatore. Però se in sede di Capogruppo, che avviene il 16 dicembre, e ci sono 5 giorni, come li abbiamo noi per preparare il Consiglio comunale, con una variazione al bilancio, piuttosto che anche questi documenti, c'erano tutti i presupposti per arrivare in questo Consiglio comunale preparati, con un minimo di informazione. Sebbene



sia on-line, bellissima, stampata e con le rose. Io parto dal presupposto che in passato Mestrino è stato protagonista con Rubano. Non si chiamava Centro di affidamento familiare, aveva un altro titolo. Ed è partito, tra virgolette, con sede propria anche a Mestrino, con questo tipo di attività. A sostegno proprio di chi aveva proprio le necessità primarie. Anche solo fare l'aiuto compiti. La rete è diventata di 19 Comuni. Vuol dire che la cosa funziona, vuol dire che c'è solidarietà, c'è esigenza, c'è la necessità di discutere di questi temi. Questa sera era il luogo appropriato, non la prossima conferenza Capigruppo. Questo è il ruolo appropriato per portare in sede di Consiglio tutte le informazioni e la valenza di questo progetto, Francesco. Ti ho fatto una richiesta perché era giusto così. Questo è il mio pensiero.



FRANCESCO STEFANI

Presidente del Consiglio

Grazie Gottardo. Come avevo comunicato, non basta dare solo due dati che sarebbe stato troppo facile. Ma pensavo di organizzare, così come anche richiesto, un incontro, facendo venire, come abbiamo fatto in precedenza, anche un tecnico con delle slide e qualcosa che mostrasse, in maniera un attimino più proficua, il lavoro svolto da questo centro. Quindi ecco, mi auguro che riusciamo a farlo presto. Senz'altro sarà io mi auguro nel gennaio. Perché chiedo anche la disponibilità dei vari tecnici del CASF. Per poi poter presentare in seno al Consiglio comunale nella prossima occasione.



DICHIARAZIONE DI VOTO

Andiamo quindi alla dichiarazione di voto.



CONSIGLIERE COMUNALE

Il Gruppo di Maggioranza vota a favore.



NICOLA GOTTARDO

Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco

"Fare comune" a favore.



MANUELA PROVENZANO

Movimento 5 Stelle

Anche il mio Gruppo vota a favore e non posso non condividere quello che è appena stato detto, perché è nata anche Presidente. Sarebbe stata una bella cosa, visto il periodo sinceramente. Visto che di questi tempi i temi sociali, soprattutto delle minoranze, vengono spesso ribaditi. E forse era anche un bel messaggio da dare a noi come posizione politica. Grazie.



VOTAZIONE

Favorevoli, unanimità.



VOTAZIONE

Immediata eseguibilità. Favorevoli, unanimità. Si approva.



FRANCESCO STEFANI

Presidente del Consiglio

Ora vi è un punto che riguarda un'interrogazione. Come previsto dall'articolo 11 comma 3, questo punto viene trattato in seduta segreta. Per cui chiedo al pubblico di uscire. Grazie.